

COMPETENZE: LAVORI IN CORSO

IIS F. Besta
a.s. 2009 - 2010

Introduzione

E' presto detto: le conoscenze da sole non bastano più. Perché sono cambiati gli studenti e l'apprendimento per il solo tramite del linguaggio verbale non ottiene risultati soddisfacenti, vista la scarsa propensione dei giovani, figli del loro tempo, a maneggiare questa forma di trasmissione della cultura in modo competente, mentre si rivolgono ad altre fonti di informazione ed usano altri linguaggi.

Così la scuola, se non cambia, si trova a dover contrastare la noia, la scarsa motivazione, la disaffezione rispetto all'impegno scolastico dei propri allievi "barbari" (Alessandro Baricco, I barbari, Feltrinelli 2008).

La scuola, infatti, si rifà a un modello di apprendimento sequenziale come la scrittura, e non riesce a catturare la capacità dei giovani di "navigare", di destreggiarsi per prova ed errore di fronte a un problema da risolvere, di raccogliere informazioni seguendo la via associativa, di progettare un'attività, di operare con gli altri. Bisogna dunque sfruttare le capacità che i giovani hanno sviluppato altrove e che sono normalmente latenti nella scuola, ma non nella vita.

Viene in aiuto la didattica per competenze, cioè la didattica nella quale si utilizzano le conoscenze utili a risolvere un problema, a eseguire un compito, a portare a termine un progetto. Questa impegna gli studenti in lavori di gruppo che hanno precise scadenze ed un risultato atteso. In questo modo non si sacrifica la conoscenza delle teorie, ma la si rivitalizza. Basta ascoltare la testimonianza di due studenti impegnati in un progetto di didattica laboratoriale nel 2007-2008 dell'USP di Milano:

"Un ottimo modo per metter a frutto la teoria studiata" (studente di prima superiore).

"E' stata una bellissima esperienza che ci ha insegnato la teoria mettendola in pratica" (studente di terza media). O ricordare quello che ha detto uno studente della nostra scuola, in occasione di un incontro del Dirigente scolastico con i rappresentanti di classe: "Con la sola lezione non riusciamo a vivere la materia".

Dunque, didattica per competenze. E' presto detto, ma difficile da attuare.

Per venire incontro all'esigenza dei docenti di approfondire e chiarire il tema delle competenze, il Comitato Tecnico ed alcuni insegnanti hanno elaborato materiali consistenti in esempi di competenze coerenti con le indicazioni delle competenze in uscita dal Liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale e dall'indirizzo Economico dell'Istituto Tecnico. A ciò si aggiungono esempi di prove di verifica delle competenze elaborate durante un corso USR sulle competenze che si sviluppano con l'alternanza. Gli esempi sono preceduti da un'introduzione sulla storia del concetto di competenza, già affermato in Europa nel campo della educazione degli adulti e recepito dal Decreto MPI 22.8.07 sull'obbligo di istruzione, da cui si trae la definizione di competenza cui ci si attiene: "*Comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e metodologiche in situazioni di lavoro e di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; la competenza è descritta in termini di responsabilità e autonomia*".

Milano, giugno 2010
Tieri

Paola